



Città di Castel San Pietro Terme

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 11/02/2025

OGGETTO : AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO.

L'anno duemilaventicinque, il giorno **undici** del mese di **Febbraio** alle ore **19:30**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	MARCHETTI FRANCESCA	PRESENTE	
2	FAROLFI FRANCESCA	PRESENTE	
3	BOVOLENTA SOFIA	PRESENTE	
4	GIORDANI GIULIANO	PRESENTE	
5	RASPANTI RICCARDO	PRESENTE	
6	MORBIDELLI EVA	PRESENTE	
7	DALL'OLIO ANDREA	PRESENTE	
8	PAGANI LORIS	PRESENTE	
9	TINTI CATERINA		ASSENTE
10	BOTTAZZI GIORGIA	PRESENTE	
11	PARENTI MARIO	PRESENTE	
12	TREVISANI ANDREA	PRESENTE	
13	MAZZONI DAVIDE		ASSENTE
14	SERMENGGHI SEBASTIAN	PRESENTE	
15	BOTTIGLIERI GIOVANNI		ASSENTE
16	BROGI LORENZO	PRESENTE	
17	GHERARDI MARCO	PRESENTE	

Totale presenti: 14 Totale assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Generale Letizia Ristauri.

Assessori presenti: FANTAZZINI GIACOMO, BONDI ANDREA, SEROTTI SILVIA, CARBONI CLAUDIO

Dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Riccardo Raspanti dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: GIORDANI GIULIANO, MORBIDELLI EVA, SERMENGHI SEBASTIAN

Il Presidente del Consiglio Raspanti ricorda che in Conferenza Capigruppo, relativamente al punto in oggetto, si è deciso di andare direttamente al voto.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la Legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, dispone circa la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita, ed impone agli enti competenti compiti di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;

CONSIDERATO CHE la succitata normativa prescrive in particolare all’art 10, comma 1 e art. 10 comma 2 quanto segue:

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l’incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco. I contratti che costituiscono diritti reali di godimento su aree e immobili situati nelle zone di cui al primo periodo stipulati entro due anni dal fatto sono trasmessi, a cura dell'Agenzia delle entrate, entro trenta giorni dalla registrazione, al Prefetto e al Procuratore della Repubblica presso il tribunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili.

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell’ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. I comuni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono avvalersi, ai fini di cui al primo periodo, del supporto tecnico messo a disposizione dalle strutture organizzative della regione o da altri soggetti operanti nell’ambito territoriale della medesima regione muniti delle necessarie capacità tecniche. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti

soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

RICHIAMATO il D.L. 8 settembre 2021, n. 120 “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, convertito con L. 155/2021, con il quale, per accelerare il processo di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, all'art. 3 comma 1 è previsto che “Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri e i Corpi forestali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, entro quarantacinque giorni dall'estinzione dell'incendio, provvedono a rilevare le aree percorse dal fuoco e a rendere disponibili i conseguenti aggiornamenti non oltre il 1° aprile di ogni anno alle regioni e ai comuni interessati su apposito supporto digitale. Gli aggiornamenti sono contestualmente pubblicati in apposita sezione nei rispettivi siti internet istituzionali e **comportano, limitatamente ai nuovi soprassuoli percorsi dal fuoco rilevati, l'immediata e provvisoria applicazione delle misure previste dall'articolo 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, fino all'attuazione, da parte dei comuni interessati, degli adempimenti previsti dal comma 2 del citato articolo 10. Il termine di applicazione dei relativi divieti decorre dalla data di pubblicazione degli aggiornamenti nei siti internet istituzionali.**”;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1211 del 18/07/2022 ad oggetto “Approvazione del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi Ex L. n. 353/00. Periodo 2022-2026.”
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1142 del 17/06/2024 ad oggetto “Approvazione del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex l. n. 353/00. Periodo 2022-2026. aggiornamento anno 2024.”

RICHIAMATI inoltre

- Il Piano Regolatore Generale Comunale – variante generale di revisione decennale (art. 15, 1° comma, L.R. 47/78 modificata) approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 112 del 17/04/2001 e tutte le successive varianti;
- il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio del comune di Castel San Pietro Terme approvati con deliberazione consiliare n. 59 del 13/05/2016, entrati in vigore il 1° giugno 2016, data di pubblicazione dell'avviso sul BURERT n. 163;
- il Piano Operativo Comunale in sigla “POC 1 – 2017-2022” approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 21/03/2019;
- la variante specifica n. 1 al Piano Operativo Comunale in sigla “POC 1 – 2017-2022” approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 03/09/2020;

CONSIDERATO che in base a quanto previsto dall'art. 10 della L.353/2000 e a quanto previsto dal par. 7 del sopracitato Piano Regionale, i Comuni devono provvedere direttamente, entro novanta giorni dalla data di approvazione del Piano Regionale, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato e ad aggiornare

annualmente il Catasto delle aree percorse dal fuoco sulla base della consultazione della banca dati delle cartografie messe a disposizione dal sito web regionale [Il Catasto regionale delle aree percorse dal fuoco - Parchi, foreste e Natura 2000 - Ambiente](#)

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 09/09/2008 ad oggetto “Istituzione del catasto delle aree percorse dal fuoco, ai sensi dell’articolo 10 – comma 2° - della Legge 353/2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”

VISTA la nota registrata al prot. 19619 del 27/06/2024 con cui la regione Emilia Romagna - Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane area foreste e sviluppo zone montane ha inviato la comunicazione dell’avvenuta approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ex L. 353/00 per il periodo 2022-2026;

VISTA la successiva nota registrata al prot. 30201 del 10/10/2024 in cui veniva sollecitato l’aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco

CONSIDERATO che negli anni 2009-2023 si sono verificati nel territorio comunale n. 9 incendi boschivi come riscontrato dal sito web regionale

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gli-incendi-boschivi/il-catasto-regionale-delle-aree-percorse-dal-fuoco?msclkid=fa7f2310c07a11ecb6638102763b6f77>

RISCONTRATA la necessità di procedere all’aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco e di procedere alla perimetrazione degli incendi come risulta dalle “SCHEDE INCENDI” allegate alla presente deliberazione alla lettera A), parte integrante e sostanziale dell’atto, al fine dell’applicazione dei previsti vincoli;

DATO ATTO che le schede di cui al punto precedente sono riassunte nella seguente tabella:

SCHEDA	DATA INCENDIO	LOCALITA'	FOGLIO
01-2009	23/07/2009	MONTECALDERARO - RIO DI SOGLIA	116 - 117
02-2009	09/08/2009	VEDRIANO	135
01-2012	29/07/2012	MONTECALDERARO	141
01-2017	05/09/2017	VIA TANARI	144
01-2021	14/08/2021	VIA GRANARA	34
02-2021	18/08/2021	VIA GAIANETTA	105
01-2022	24/03/2022	VIA VIARA - LOC MOLINO NUOVO	162
02-2022	04/08/2022	VIA VIARA - CALVANA DI SOTTO	166
01-2023	04/10/2023	MONTE CERERE	149

PRECISATO che la documentazione relativa alle aree percorse dal fuoco è depositata presso “l’Area Temporanea Strategie Integrate per lo Sviluppo Urbano sostenibile” e che i suddetti

elenchi verranno pubblicati all'albo pretorio online per trenta giorni naturali e consecutivi, al fine di ricevere eventuali osservazioni, dopodiché diverranno definitivi e verranno inseriti in una successiva deliberazione;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D.lgs n. 267/2000 e ss. mm. ii. è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Temporanea Strategie Integrate per lo Sviluppo Urbano sostenibile, come da allegato;

DATO ATTO, inoltre, che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visti:

- la Legge 353/2000;
- il D.L. 8 settembre 2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1142 del 17/06/2024;
- lo statuto del Comune di Castel San Pietro Terme;

Con la seguente votazione palese, proclamata dal Presidente Raspanti:

consiglieri presenti e votanti n. 14
favorevoli n. 14

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. Di dare atto che negli anni 2009-2023 si sono verificati nel territorio comunale n. 9 incendi boschivi come risulta dei dati pubblicati sul sito web regionale <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gli-incendi-boschivi/il-catasto-regionale-delle-aree-percorse-dal-fuoco?msckid=fa7f2310c07a11ecb6638102763b6f77>
3. Di adottare l'elenco dei soprassuoli già percorsi dal fuoco negli anni 2009-2023, le cui aree interessate sono state individuate e perimetrate come risulta dall'allegato "SCHEDE INCENDI – allegato A)" parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di procedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco, sulle quali graveranno i divieti e le prescrizioni di cui alla legge vigente, ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353;
5. Di demandare al responsabile dell'Area Temporanea strategie integrate per lo sviluppo urbano sostenibile l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali al presente deliberato ed in particolare l'aggiornamento dell'elenco e della cartografia relativa, oltre a tutte le incombenze relative all'inserimento del vincolo di inedificabilità nello strumento urbanistico vigente;
6. Di pubblicare all'albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi gli elenchi delle aree percorse dal fuoco nell'anno di riferimento di cui alle schede incendi allegate al

presente atto anche ai fini della presentazione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati;

7. Decorso tale termine, di rimandare a successivi atti del consiglio comunale la valutazione delle osservazioni presentate e l'approvazione entro i successivi sessanta giorni degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni;
8. Di trasmettere la presente delibera e tutti i successivi atti di approvazione delle aree percorse dal fuoco alla Regione Emilia-Romagna – Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone Montane e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna;
9. Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio di Piano Federato presso il Nuovo Circondario Imolese per gli adempimenti di competenza

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione palese, proclamata dal Presidente Raspanti:

consiglieri presenti e votanti n. 14
favorevoli n. 14

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire il celere prosieguo dell'iter del presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Letizia Ristauri

(atto sottoscritto digitalmente)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riccardo Raspanti

(atto sottoscritto digitalmente)